



# Dare futuro al territorio

Saper cogliere i vantaggi del PNRR per creare sviluppo e comunità  
in grado di migliorare e proteggere la vita delle persone



# Ordine del giorno

**9:45 - Prof.ssa Fregolent Laura**  
**Come il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza potrebbe aiutarci a migliorare il nostro territorio**

**10:15 - Dott. Lacchin Michele**  
**La rigenerazione del territorio come opportunità per ripensare le città in chiave inclusiva e sostenibile**

**10:45 - Ing. Manta Giovanni**  
**La rigenerazione territoriale innovativa fra Geomapping, Digital Twin e Hbim**

**11:15 - Dott. Gallo Luciano**  
**L'inizio di una nuova era per il governo del territorio**

**11:45 - Dott. Grigoletto Andrea**  
**I Finanziamenti EU, gli strumenti di finanza agevolata e il Crowdfunding per lo sviluppo del territorio**

**12:15 - Chiusura lavori**



# Laura Fregolent

---

Professoressa di Tecnica e pianificazione urbanistica. Ha maturato esperienze di analisi ed interpretazione nel campo degli studi urbani e studiato le possibili forme di adeguamento del piano e delle politiche di intervento in un'ottica di uso sostenibile del territorio, di rigenerazione e riqualificazione degli spazi del vivere quotidiano.





**Come il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza potrebbe aiutarci a migliorare il nostro territorio**



# PNRR | Le sei missioni

- **Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura** (49,2 miliardi €) con l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura
- **Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica** (68,6 miliardi €) con gli obiettivi principali di migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusive
- **Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile** (31,4 miliardi €): sviluppo di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese.
- **Istruzione e Ricerca** (31,9 miliardi €) con l'obiettivo di rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico.
- **Inclusione e Coesione** (22,4 miliardi €) per facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- **Salute** (18,5 miliardi €) con l'obiettivo di rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.



## PNRR | Risorse destinate all'Italia

Nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU, l'Italia ha ricevuto risorse afferenti al **Dispositivo di Ripresa e Resilienza (RRF)** per un importo complessivo pari a € 191,5 miliardi da impiegare nel periodo 2021-2026 attraverso l'attuazione del PNRR (di cui € 68,9 Mld di sovvenzioni e € 122,6 Mld di prestiti)\*.

Al fine di finanziare tutti i progetti ritenuti validi e in linea con la strategia del PNRR Italia:

- parte delle risorse sono state stanziare tramite il **Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)** per 15,6 mld di €;
- è stato istituito un **Fondo Nazionale Complementare**, per un importo complessivo pari a 30,6 mld di €;
- risorse pari a 13 mld di € sono state assegnate per il tramite del **Fondo React EU**.

**191,5 Mld di €**  
**DISPOSITIVO DI RIPRESA  
E RESILIENZA (PNRR)**

51,4 Progetti in essere  
15,6 FSC

**13 Mld di €**  
**FONDO REACT EU**

**30,6 Mld di €**  
**FONDO NAZIONALE  
COMPLEMENTARE**

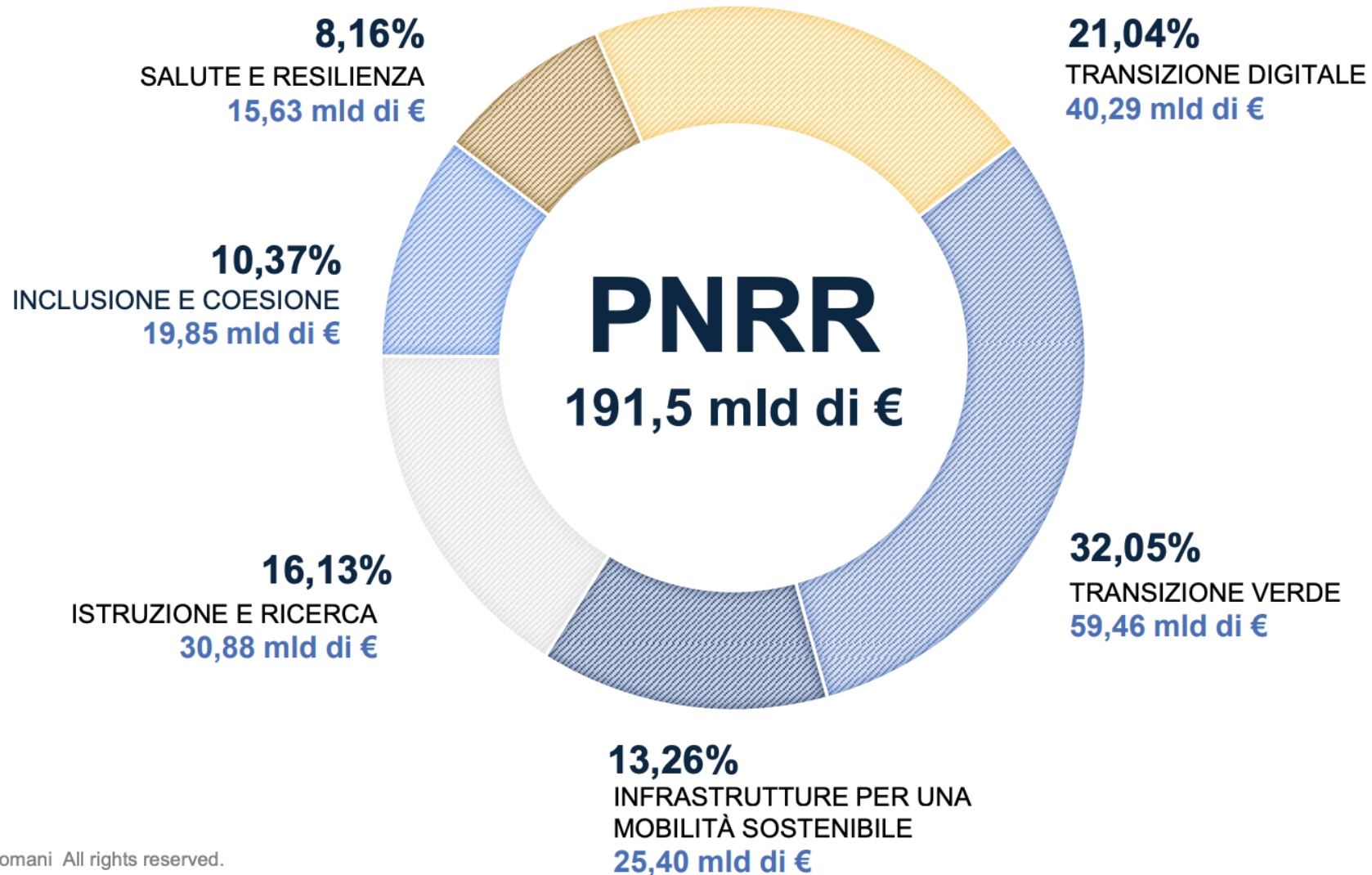


**Già partito con i PINQUA**

\* Il primo 70 per cento delle sovvenzioni è già fissato dalla versione ufficiale del Regolamento RRF, mentre la rimanente parte verrà definitivamente determinata entro il 30 giugno 2022 in base all'andamento del PIL degli Stati membri registrato nel 2020-2021.

## PNRR | Risorse destinate all'Italia

Il PNRR contiene un pacchetto coerente di **riforme strutturali e investimenti** per il periodo 2021-2026 articolato in sei **settori d'intervento prioritari** e obiettivi:



## PNRR | I principi trasversali

Nell'attuazione delle **6 Missioni** le Amministrazioni sono chiamate a rispettare ulteriori **principi trasversali** a tutti gli interventi finanziati nell'ambito del Piano.



**NON CAUSARE DANNI AMBIENTALI  
(DO NO SIGNIFICANT HARM - DNSH)**



**VALORIZZAZIONE E NUOVE OPPORTUNITA'  
PER I GIOVANI**



**TRACCIARE GLI EFFETTI SU CLIMA  
E DIGITALIZZAZIONE**



**RIDUZIONE DIVARI TERRITORIALI**



**EQUITÀ DI GENERE**





# PNRR | I principi trasversali

## TRANSIZIONE DIGITALE



25,1%

dello stanziamento totale è per obiettivi digitali



### PROGETTI TRANSFRONTALIERI MULTINAZIONALI

Partecipazione alle IPCEI pianificate cloud e microelettronica e sviluppo di reti 5G



### INVESTIMENTI CHIAVE

- Sviluppo della banda ultra larga fissa e reti 5G (€ 6,7 Mld)
- Digitalizzazione delle imprese (€ 13,4 Mld)
- Digitalizzazione della P.A. (€ 6,1 Mld)

## TRANSIZIONE VERDE E DNSH



37,5%

dello stanziamento totale è per obiettivi climatici



### DNSH

Nessuna misura del piano arreca danno agli obiettivi ambientali



### INVESTIMENTI CHIAVE

- Efficienza energetica negli edifici residenziali (€ 12,1 Mld)
- Mobilità sostenibile (€ 32,1 Mld)
- Energia rinnovabile ed economia circolare (€ 18 Mld)



### NETWORK

Reti Intelligenti (€ 3,6 Mld)

## PARITÀ DI GENERE, GIOVANI E DIVARI TERRITORIALI



40%

delle risorse territorializzabili è dedicate al Mezzogiorno



### DIVARI TERRITORIALI

Allocazione risorse in coerenza con le % previste nel PNRR



### PARITÀ DI GENERE

Le iniziative devono garantire la partecipazione delle donne



### FUTURE GENERAZIONI

Gli interventi sono tesi a valorizzare e fornire benefici diretti e indiretti alle future generazioni

## PNRR | Una sintesi

**6**

Missioni

**16**

Componenti

**63**

Riforme

**134**

Investimenti



**527**

Traguardi & Obiettivi



**€ 191,5 Mld**

€ 68,9 Mld di sovvenzioni

€ 122,6 Mld di prestiti

## PNRR | Punti di forza e di debolezza

- Il Governo si impegna ad approvare una Legge sul consumo di suolo per riuso e rigenerazione dando quindi al PNRR maggiore aderenza al Green Deal
- Riforme orizzontali, abilitanti e investimento/potenziamento della PA
- Green budgeting e cioè misure di revisione e valutazione della spesa e fiscalità ecologia sempre per conseguire gli obiettivi del Green Deal
- Green communities (140 milioni): coinvolgono i territori rurali e di montagna
- Piani urbani integrati dedicati alle periferie delle città metropolitane
  
- Non esistono indicazioni per investimenti nelle trasformazioni del sistema produttivo che incentivino al riuso e scorragino il consumo di suolo
- Mancata territorializzazione degli interventi, scarsa presenza della pianificazione urbanistica
- Molti investimenti sull'urbano e meno sul rurale
- Centralizzazione e scarsa inclusione nonostante un forte accento sull'uso di pratiche partecipative
- Gli investimenti sono polarizzati su alcune voci, ad esempio, poche risorse per la mobilità sostenibile (3,6 miliardi) che potrebbe spingere verso un contenimento del consumo di suolo



# PNRR | Le riforme previste: 3 macro tipologie

## RIFORME ORIZZONTALI

Riforme di natura **trasversale al Sistema economico e sociale** del Paese quali ad esempio le riforme della Pubblica Amministrazione e della Giustizia.

## RIFORME ABILITANTI

Riforme **funzionali a garantire la piena attuazione del Piano** e rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali.

Esempi di tali riforme sono:

- Norme di semplificazione degli Appalti pubblici
- Acquisto ICT
- Legge sulla concorrenza
- Legge delega sulla corruzione
- Federalismo fiscale
- Riduzione tempi di pagamento PA e del tax gap

## RIFORME SETTORIALI

Riforme **specifiche di natura settoriale** definite all'interno delle diverse Missioni del Piano.

Esempi di tale riforme sono:

- Lavoro, politiche sociali e famiglie
- Istruzione, università e ricerca
- Trasporti
- Semplificazioni per idrogeno, impianti rinnovabili, infrastrutture di approvvigionamento idrico e altro
- Legge quadro disabilità

# PNRR | Le riforme di interesse per gli Enti locali

## FEDERALISMO FISCALE

completamento del federalismo fiscale previsto dalla legge 42/2009, per:

- > **migliorare la trasparenza delle relazioni fiscali** tra i diversi livelli di governo,
- > **assegnare le risorse** alle amministrazioni subnazionali sulla base di criteri oggettivi,
- > **incentivare un uso efficiente delle risorse** medesime (RSO, Province, Città metropolitane)

## RIDUZIONE TEMPI DI PAGAMENTO DELLA PA

Si prevede **entro la fine del 2023** (e a garantire che nel 2024) che:

- > le pubbliche amministrazioni a livello centrale, regionale e locale paghino entro il termine di 30 giorni,
- > le autorità sanitarie regionali paghino entro il termine di 60 giorni.

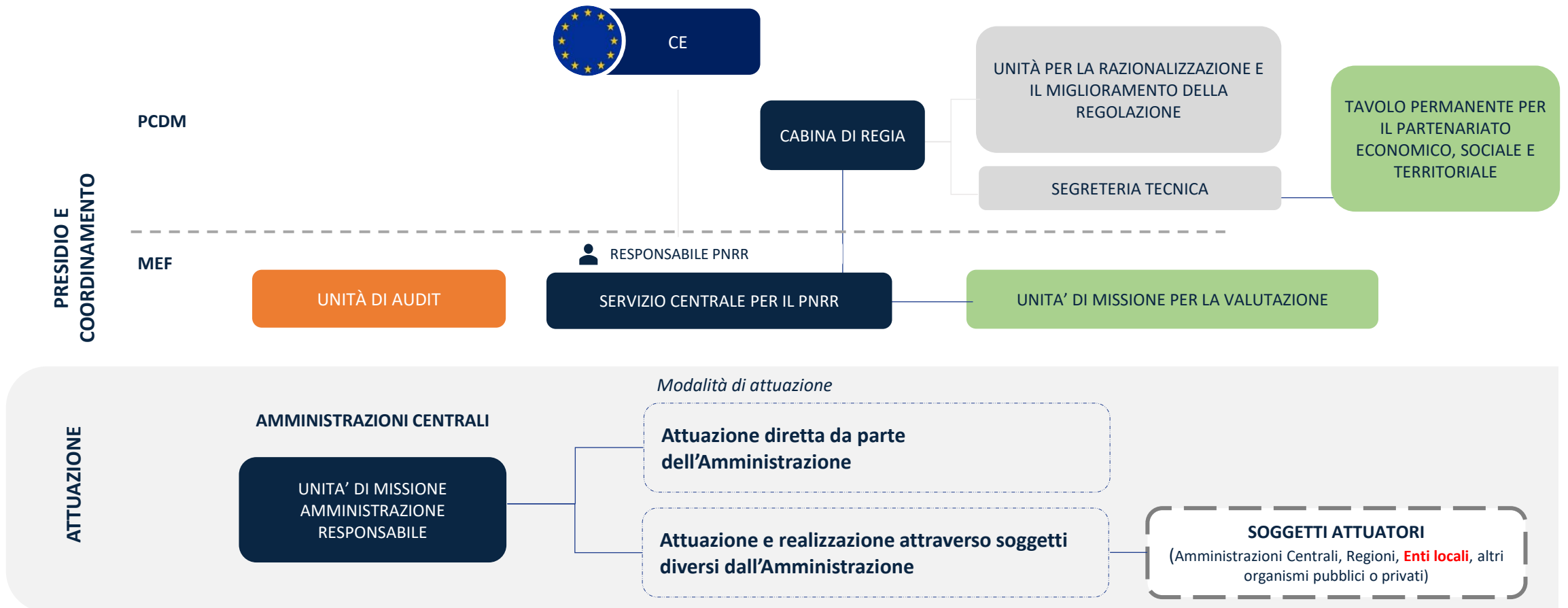
## APPALTI PUBBLICI

Mira alla semplificazione, al riordino e allo sviluppo dell'e-Procurement per **ridurre i tempi tra pubblicazione del bando e aggiudicazione** a in media **100 giorni** entro il 2023 e ridurre i tempi tra aggiudicazione dell'appalto e realizzazione dell'infrastruttura del 15% entro il 2023.



# PNRR | Modello organizzativo

La **Legge n. 108 del 29 luglio 2021** definisce il modello Organizzativo articolato su **2 livelli di gestione** (presidio e coordinamento, attuazione delle misure) che favorirà le interlocuzioni con la CE in tutte le fasi di **attuazione, controllo e rendicontazione** conseguenti al pieno conseguimento di Traguardi e Obiettivi.



## PNRR | Il ruolo delle Regioni e degli Enti locali

Il Piano include un ampio spettro di investimenti e riforme che prevedono il coinvolgimento attivo delle **Amministrazioni territoriali** ed è stato stimato che una rilevante quantità di risorse, per più di 80 miliardi di €, avrà una ricaduta diretta sul territorio.

Le **Amministrazioni territoriali** concorrono a realizzare il PNRR attraverso:

1. La titolarità di specifiche progettualità (beneficiari/soggetti attuatori), e la loro concreta realizzazione (es. **asili nido, progetti di rigenerazione urbana, edilizia scolastica e ospedaliera; interventi per il sociale**).
2. La partecipazione in qualità di destinatari finali alla realizzazione di progetti attivati a livello nazionale (es. in materia di **digitalizzazione**).
3. La partecipazione alla definizione e messa in opera di molte delle riforme previste dal Piano (es. in materia di **disabilità, servizi pubblici locali, turismo**, ecc.), lavorando in stretta sinergia con le Amministrazioni centrali anche nell'ambito della sede istituzionale della Conferenza Unificata e del tavolo permanente di partenariato

## PNRR | Il ruolo delle Regioni e degli Enti locali

- Nel ruolo di **Beneficiari/Soggetti attuatori**, le Regioni e gli Enti Locali assumono la responsabilità della gestione dei singoli Progetti, sulla base dei criteri e delle modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi. In tal caso, le Regioni/Enti Locali:
  - Accedono ai finanziamenti partecipando ai Bandi/Avvisi emanati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti;
  - Ricevono, di norma, direttamente dal MEF le risorse occorrenti per realizzare i progetti;
  - Devono realizzare gli interventi nel rispetto delle norme vigenti e delle regole specifiche stabilite per il PNRR;
  - Devono rispettare gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo e concorrere al conseguimento di traguardi e obiettivi associati al progetto;
  - **Devono prevenire e correggere eventuali irregolarità e restituire le risorse indebitamente utilizzate.**

## PNRR | Il ruolo delle Regioni e degli Enti locali

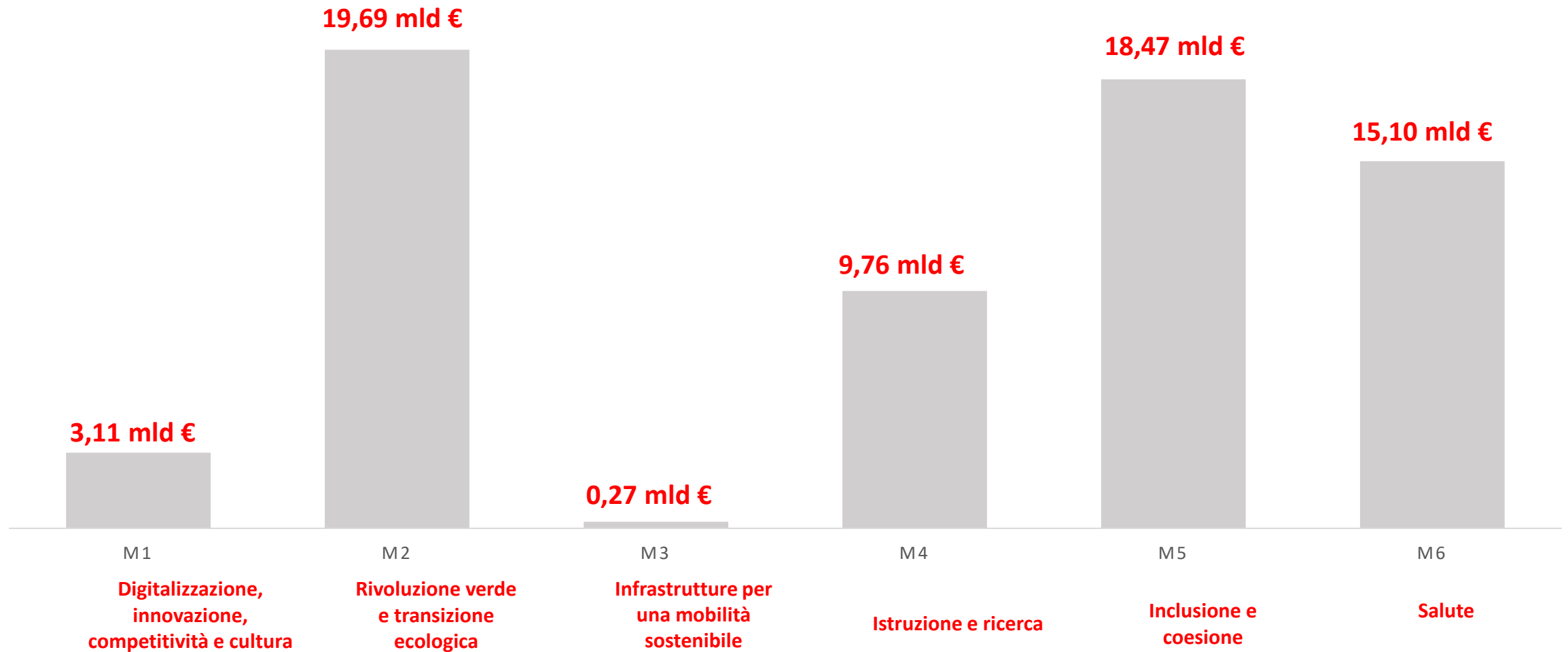
Le Amministrazioni regionali e gli Enti locali rappresentano inoltre una fondamentale antenna per le esigenze del territorio, essenziale per garantire il successo della strategia del Piano e il raccordo con le altre politiche locali di sviluppo, a partire da quelle di coesione.

Tale ruolo si esercita anche partecipando al Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale.

Completa il quadro la prevista partecipazione delle Amministrazioni territoriali, singolarmente o attraverso il Presidente della Conferenza delle regioni e delle provincie autonome, alla Cabina di regia del PNRR quando sono esaminate questioni che coinvolgono le Amministrazioni territoriali.

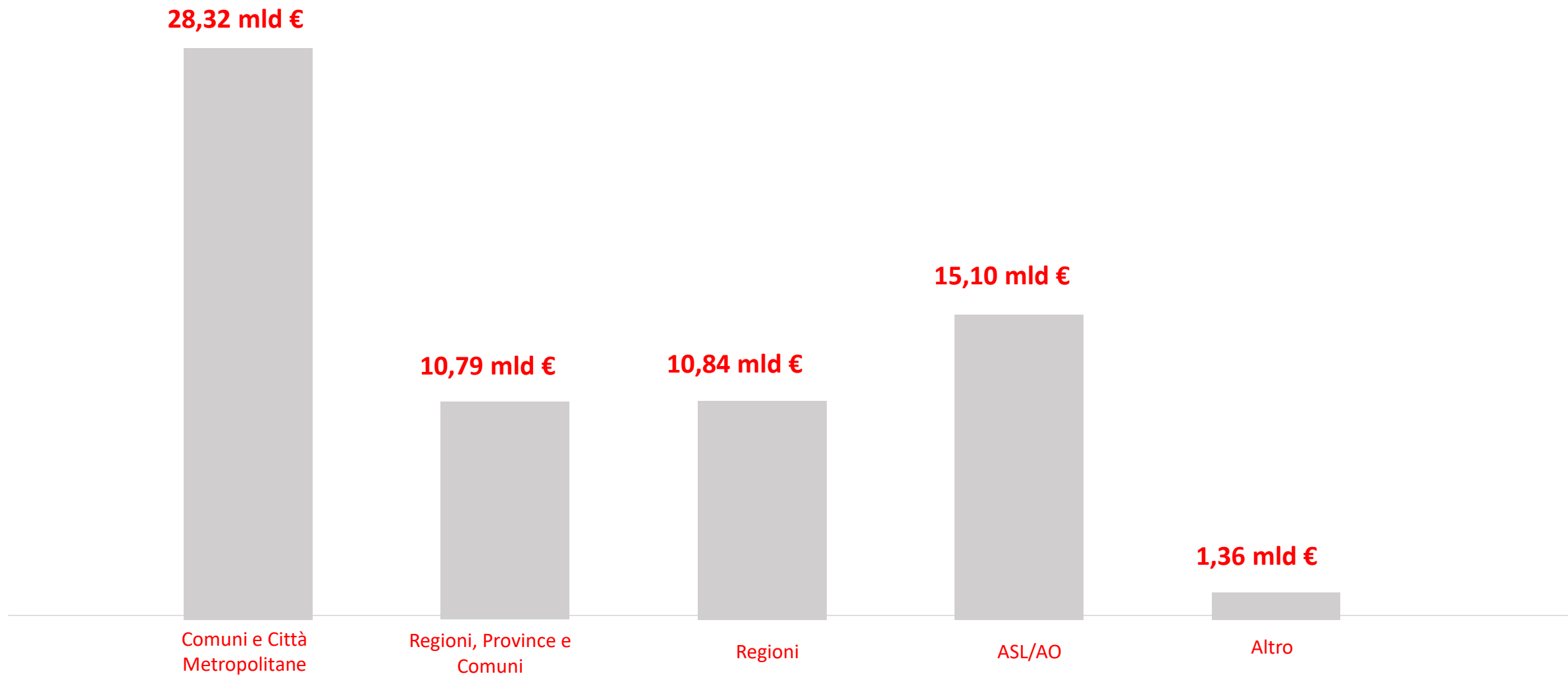


## PNRR | Stima delle risorse destinate agli Enti territoriali per missione





## PNRR | Stima delle risorse destinate agli Enti territoriali per missione



## PNRR | Ripartizioni delle risorse a Comuni e città: Misura 1

MC	Intervento	Soggetti attuatori	Progetti in essere [mld€]	FSC [mld€]	Nuovi progetti [mld€]	Importo PNRR [mld€]
M1C3	2.1 - Attrattività dei borghi	Comuni < 5.000	-	0,820	-	<b>0,820</b>
M1C3	2.2 - Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	Regioni e Comuni	-	-	0,600	<b>0,600</b>
M1C3	2.3 - Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici	Regioni, Comuni, altro	-	-	0,300	<b>0,300</b>

### M1C1 - Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud e vari interventi digitalizzazione

Il titolare dell'iniziativa è il MITD. Gli Enti Locali che intendono migrare i propri data Center sul PSN riceveranno dal MITD un apposito finanziamento secondo le condizioni che saranno stabilite nel relativo bando/avviso pubblico.

## PNRR | Ripartizioni delle risorse a Comuni e città: Misura 2

MC	Intervento	Soggetti attuatori	Progetti in essere [mld€]	FSC [mld€]	Nuovi progetti [mld€]	Importo PNRR [mld€]
M2C1	1.1 - Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	EGATO e Comuni (anche in forma associata)	-	1,000	0,500	<b>1,500</b>
M2C1	3.1 - Isole verdi	Comuni	-	-	0,200	<b>0,200</b>
M2C2	4.1 - Rafforzamento mobilità ciclistica	Regioni, Comuni e Città	0,200	-	0,400	<b>0,600</b>
M2C2	4.2 - Sviluppo trasporto rapido di massa	Regioni, Comuni e Città	1,400	1,500	0,700	<b>3,600</b>
M2C2	4.4.1 - Bus	Regioni, Comuni	0,500	-	1,915	<b>2,415</b>

## PNRR | Ripartizioni delle risorse a Comuni e città: Misura 2

MC	Intervento	Soggetti attuatori	Progetti in essere [mld€]	FSC [mld€]	Nuovi progetti [mld€]	Importo PNRR [mld€]
M2C3	1.1 - Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica	Comuni, Città e Province	-	0,200	0,600	<b>0,800</b>
M2C4	2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Comuni	6,000	-	-	<b>6,000</b>
M2C4	3.1 - Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	Città	0,030	-	0,300	<b>0,330</b>
M2C4	3.3 - Rinaturazione dell'area del Po	Regioni, Autorità Bacino e Enti locali	-	-	0,357	<b>0,357</b>

## PNRR | Ripartizioni delle risorse a Comuni e città: Misura 4

MC	Intervento	Soggetti attuatori	Progetti in essere [mld€]	FSC [mld€]	Nuovi progetti [mld€]	Importo PNRR [mld€]
M4C1	1.1 - Piano asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	Comuni	1,600	1,000	2,000	<b>4,600</b>
M4C1	1.2 - Piano per l'estensione del tempo pieno e mense	Comuni	-	0,600	0,360	<b>0,960</b>
M4C1	1.3 - Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	Comuni	-	-	0,300	<b>0,300</b>
M4C1	3.3 - Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	Comuni, Città e Province	3,400	-	0,500	<b>3,900</b>



## PNRR | Ripartizioni delle risorse a Comuni e città: Misura 5

MC	Intervento	Soggetti attuatori	Progetti in essere [mld€]	FSC [mld€]	Nuovi progetti [mld€]	Importo PNRR [mld€]
M5C2	2.1 - Rigenerazione urbana, volta a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Comuni	2,800	0,500	-	<b>3,300</b>
M5C2	2.2 - Piani Urbani Integrati	Comuni e Città	-	-	2,494	<b>2,494</b>
M5C2	2.2 a) – Piani Urbani Integrati superamento insediamenti abusivi	Comuni	-	-	0,200	<b>0,200</b>
M5C2	2.2 a) – Piani Urbani Integrati Fondo dei Fondi	Cofin. Privati	-	-	0,272	<b>0,272</b>
M5C2	2.3 - Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA)	Regioni, Comuni, Città e Province	0,477	0,800	1,523	<b>2,800</b>

## PNRR | Ripartizioni delle risorse a Comuni e città: Misura 5

MC	Intervento	Soggetti attuatori	Progetti in essere [mld€]	FSC [mld€]	Nuovi progetti [mld€]	Importo PNRR [mld€]
M5C2	3.1 - Sport e inclusione sociale	Comuni	-	-	0,700	<b>0,700</b>
M5C3	1.1.1 - Strategia nazionale per le aree interne	Comuni	0,225	0,400	0,100	<b>0,725</b>
M5C3	1.2 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	Comuni, Città e Province	-	-	0,300	<b>0,300</b>
M5C3	1.4 - Investimenti infrastrutturali per Zone Economiche Speciali	Regioni, Autorità Portuali, altri Enti locali	-	0,600	0,030	<b>0,630</b>

### **Missione 2 - Componente 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica**

> **Efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile**

0,497 Mld € + 1,988 Mld € + 0,497 Mld €

Beneficiari: Comuni

> Contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la **messa in sicurezza di edifici e del territorio**

1,849 Mld € + 1,750 Mld €

Beneficiari: Comuni

### **Missione 2 - Componente 1: Agricoltura sostenibile ed Economia Circolare**

#### **1.1 "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti"**

L'investimento prevede il miglioramento e la meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, la realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclaggio di rifiuti, e la costruzione di impianti innovativi di trattamento/riciclaggio.

#### **1.2 "progetti «faro» di economia circolare"**

Beneficiari: Comuni ed Enti di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale

## PNRR | Avvisi già emanati

### Missione 5 - Componente 2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

> Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.

3,3 Mld €

Beneficiari: Comuni con pop. > 15.000

### Missione 5 - Componente 2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

#### 'Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare'' (PINQUA)

> Realizzazione di nuove strutture di ERP, per ridurre le difficoltà abitative, con particolare riferimento al patrimonio pubblico esistente, e alla riqualificazione delle aree degradate.

2,8 Mld €

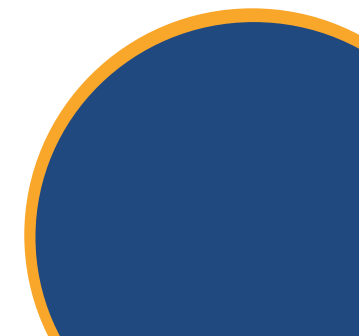
Entro **marzo 2026** saranno completati interventi di **costruzione** e **riqualificazione** a sostegno di **10.000** unità abitative. Sono finanziati con il fondo complementare.

Modalità di attuazione: **Regioni, Città metropolitane** e **Comuni** con più di **60.000 abitanti**.

## PNRR | PINQUA in Veneto

POSIZIONE	SOGGETTO PROPONENTE	PUNTEGGIO TOTALE	FINANZIAMENTO ASSENTITO
20	Comune di Treviso	41,9876	15.000.000,00 €
50	Regione Veneto	39,0009	15.000.000,00 €
73	Comune di Padova	37,0137	15.000.000,00 €
87	Città Metropolitana di Venezia	36,0303	14.975.610,80 €
94	Comune di Rovigo	35,4214	14.999.705,90 €
124	Regione Veneto	33,7018	11.830.000,00 €
147	Comune di Verona	32,3846	15.000.000,00 €
153	Comune di Verona	32,0641	15.000.000,00 €

160	Regione Veneto
176	Comune di Belluno
189	Comune di Padova
197	Città Metropolitana di Venezia
200	Comune di Padova
203	Comune di Belluno
206	Comune di Vicenza
208	Comune di Venezia
213	Comune di Belluno
214	Comune di Vicenza



## Missione 5 - Componente 2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

Finalità quella di favorire una **migliore inclusione sociale**, ridurre l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico.

2.493,79 Mld euro per il periodo 2022-2026

Beneficiari: Città metropolitane

ENTE	Popolazione post censimento 1° gennaio 2020	Funzione Utilità CM	Mediana IVSM (2018)	Funzione Utilità popolazione e mediana (quadrato)	Assegnazione TOTALE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI	3.034.410	1.742	111,3	21.578.808	351.207.758	10.391.569	26.725.817	20.231.086	84.775.720	111.075.482	98.008.084
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE	4.253.314	2.062	99,2	20.294.907	330.311.511	9.773.289	25.135.677	19.027.372	79.731.713	104.466.685	92.176.774
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	3.265.327	1.807	97,1	17.037.340	277.292.703	8.204.563	21.101.111	15.973.259	66.933.853	87.698.577	77.381.339
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	2.230.946	1.494	98,1	14.374.162	233.947.918	6.922.074	17.802.708	13.476.412	56.471.142	73.990.045	65.285.537
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO	1.222.988	1.106	104,4	12.053.470	196.177.292	5.804.513	14.928.481	11.300.661	47.353.940	62.044.436	54.745.262
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA	1.072.634	1.036	104,9	11.396.638	185.486.966	5.488.206	14.114.981	10.684.852	44.773.473	58.663.437	51.762.018
CITTA' METROPOLITANA DI BARI	1.230.205	1.109	100,4	11.180.370	181.967.074	5.384.059	13.847.128	10.482.091	43.923.829	57.550.211	50.779.756
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE	995.517	998	98,4	9.660.832	157.235.707	4.652.305	11.965.148	9.057.457	37.954.088	49.728.491	43.878.218
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	1.021.501	1.011	97,8	9.667.120	157.338.045	4.655.333	11.972.935	9.063.352	37.978.791	49.760.857	43.906.776
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA	613.887	784	101,8	8.119.696	132.152.814	3.910.150	10.056.418	7.612.574	31.899.494	41.795.596	36.878.582
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA	826.194	909	97,7	8.676.212	141.210.434	4.178.148	10.745.674	8.134.332	34.085.853	44.660.224	39.406.203
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	848.829	921	96,5	8.579.554	139.637.277	4.131.601	10.625.962	8.043.711	33.706.120	44.162.686	38.967.197
CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA	530.967	729	100,0	7.286.748	118.596.100	3.509.033	9.024.794	6.831.648	28.627.129	37.508.052	33.095.443
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI	422.840	650	97,8	6.219.647	101.228.402	2.995.156	7.703.166	5.831.194	24.434.855	32.015.220	28.248.812
TOTALE					2.703.790.000	80.000.000	205.750.000	155.750.000	652.650.000	855.120.000	754.520.000

## Missione 1 - Componente 3: Turismo e cultura 4.0



### “Attrattività dei borghi”

L'investimento prevede l'attuazione di una serie di iniziative attraverso il “Piano nazionale borghi”, un programma di sostegno allo sviluppo economico-sociale delle zone svantaggiate basato sulla rigenerazione culturale dei piccoli centri e sul rilancio turistico



### Amministrazione titolare dell'investimento

Ministero della Cultura (MIC)



### Importo totale dell'investimento

1,02 Mld

### Enti Locali coinvolti

- Enti Locali (Comuni)

### Ruolo degli Enti locali coinvolti

- Soggetto attuatore

### Modalità di attuazione

Accesso al finanziamento mediante partecipazione a bando promosso dal MIC per Comuni fino a 5.000 abitanti e i Comuni fino a 10.000 abitanti. Le risorse saranno assegnate ai Comuni di ubicazione dei “Borghi” selezionati. Tramite Decreto del MIC sarà approvato l'elenco dei Borghi selezionati e individuati gli enti pubblici attuatori. L'azione a sostegno delle imprese sarà gestita centralmente dal MIC, coadiuvato da un ente gestore

### Missione 4 - Componente 1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università



#### “Piano asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”

L'investimento prevede la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili e delle scuole dell'infanzia, per garantire un incremento dell'offerta formativa e degli spazi disponibili per la fascia 0-6 anni, e quindi migliorare la qualità della didattica innovando gli ambienti di apprendimento



#### Amministrazione titolare dell'investimento

Ministero Istruzione, in partnership con Dipartimento della Famiglia della Presidenza del Consiglio



#### Importo totale dell'investimento

4,60 Mld

#### Enti Locali coinvolti

- Enti Locali (Comuni)

#### Ruolo degli Enti locali coinvolti

- Soggetto attuatore
- Destinatario finale

#### Modalità di attuazione

Gli enti locali proprietari degli edifici adibiti ad asili nido e scuole dell'infanzia, previa presentazione di apposita domanda di accesso al finanziamento



# Michele Lacchin

---

Responsabile ufficio studi Confesercenti Veneto, è attivo nel campo dell'analisi del contesto socio-economico. Inoltre, è esperto delle problematiche di sviluppo delle attività del commercio, del terziario e dei processi di pianificazione, progettazione e realizzazione degli interventi per la valorizzazione del territorio.





**La rigenerazione  
del territorio  
come  
opportunità per  
ripensare le città  
in chiave  
inclusiva e  
sostenibile**

# Inclusione e sostenibilità



## European Commission Priorities



### European Green Deal

### Economy that works for people



### Europe fit for the digital age



### European way of life



### Stronger Europe in the world

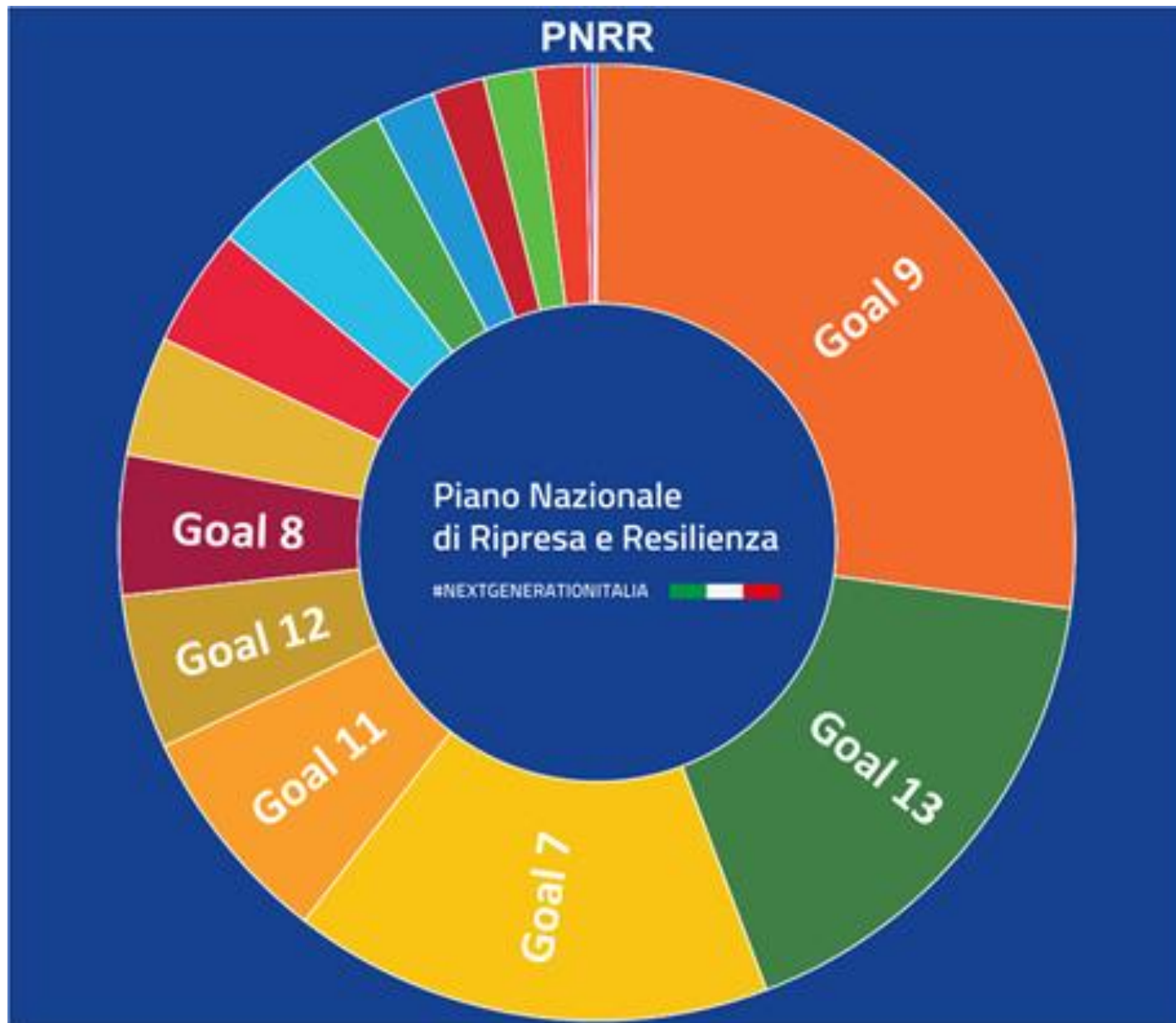


### European Democracy



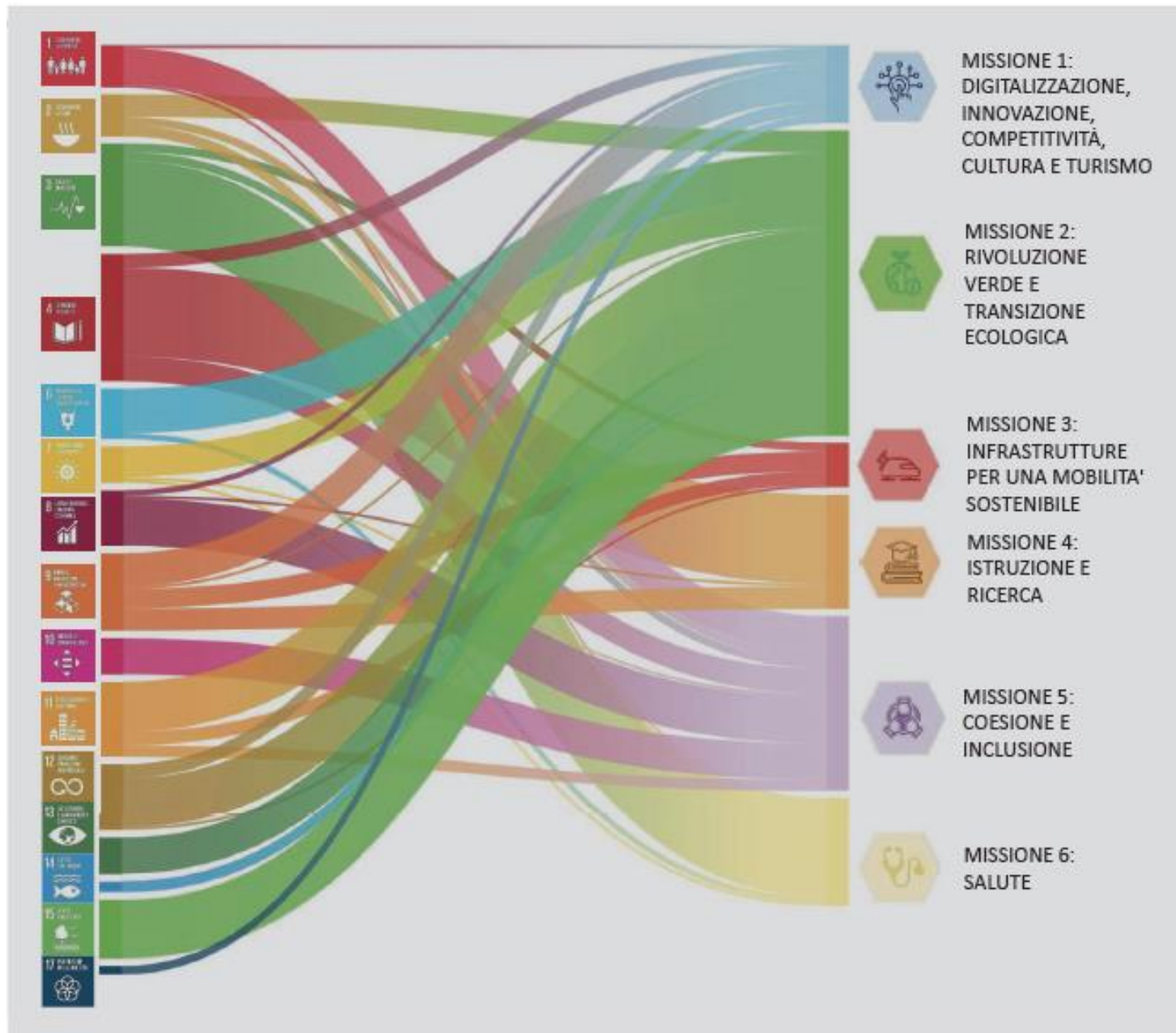
Nell'ambito del **Green Deal** la Commissione ha esplicitato l'intenzione di riorientare il processo di coordinamento macroeconomico del semestre europeo per integrare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, al fine di porre **la sostenibilità e il benessere dei cittadini al centro della politica economica** e rendere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile il fulcro della definizione delle politiche e degli interventi dell'UE





".....spiegare come il Piano per la ripresa e la resilienza contribuisca ad **affrontare in modo efficace tutte o un sottoinsieme significativo delle sfide**, individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese" (UE, 2021c)

Figura 1.3 - Quadro complessivo delle relazioni tra Goal e Missioni



Le 6 missioni

## MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE



Nel PNRR la rigenerazione urbana è citata nella “Missione 5”:  
**.....adottando un approccio trasversale rispetto alle diverse aree tematiche e strutturali di intervento si arriva a delineare uno scenario sensibilmente più rilevante non solo dal punto di vista delle risorse finanziarie, ma anche sotto l’aspetto dell’impatto sociale e ambientale.**





## VERSO IL VENETO DEL 2030

Proposta di PR FESR 2021-2027  
della Regione del Veneto

Versione n. 1 del 12 ottobre 2021

### **OS5 - Un'Europa più vicina ai cittadini**

Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello **sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali**

Obiettivi :

1. promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato, il patrimonio culturale e la sicurezza nelle aree urbane;
2. promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale e la sicurezza, anche per le aree rurali e costiere, tra l'altro mediante iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo

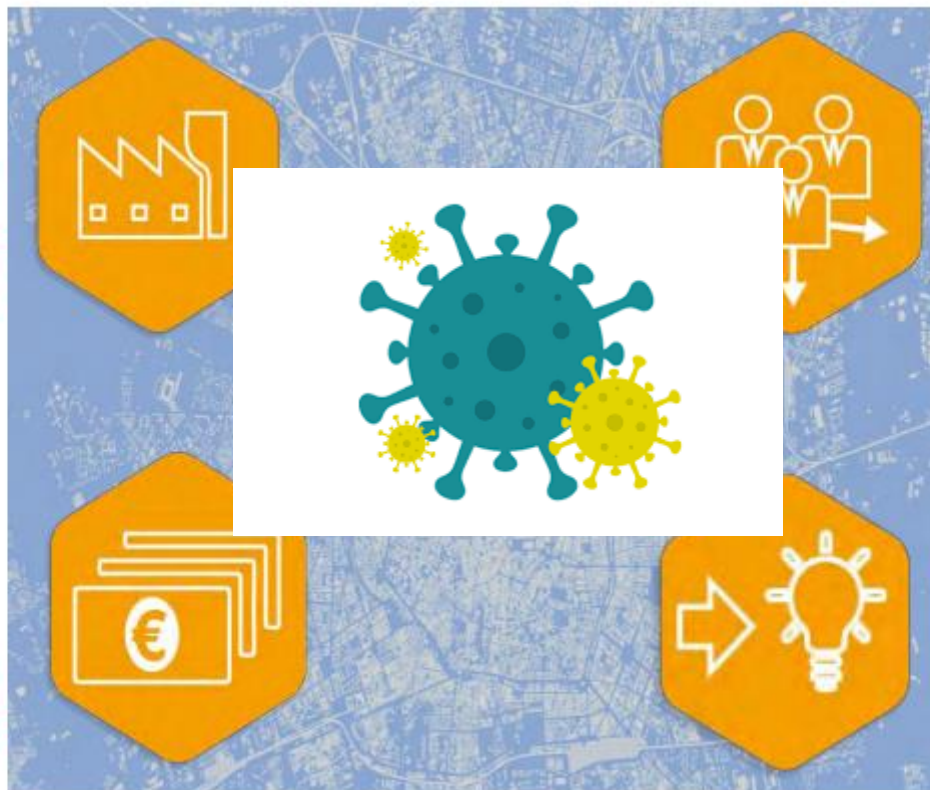


# Rigenerazione **URBANA e TERRITORIALE**



Perdita di importanza  
delle economie  
tradizionali  
**Adattare vecchi  
contenitori a nuove  
funzioni**

Risorse pubbliche  
sempre più scarse  
**Coinvolgimento di  
altri stakeholders**




Problemi complessi e  
intrecciati  
**Integrazione tra  
competenze  
disciplinari**

Domande  
e stili di vita emergenti  
**Nuove tipologie di  
servizi collettivi**

## Rigenerazione Urbana

Un **insieme coordinato di interventi urbanistici, edilizi e socio-economici** nelle aree urbanizzate che persegue l'obiettivo della sostituzione e del riuso in un'ottica di sostenibilità ambientale, di contenimento del consumo di suolo, di localizzazione dei nuovi interventi di trasformazione nelle aree già edificate, di innalzamento del potenziale ecologico-ambientale e **di rilancio della città pubblica attraverso la realizzazione di adeguati servizi primari e secondari.**

Legge Contenimento del consumo del suolo e riuso del suolo edificato C. 2039 Governo e abb.  
Nuovo testo base adottato dalle Commissioni riunite VIII e XIII (20 gennaio 2015)



**La RIGENERAZIONE tratta di problemi urbani e territoriali, adottando strategie multidimensionali e integrate, che portano ad un miglioramento delle condizioni fisiche, ambientali, economiche, sociali e culturali di specifiche aree.**



## INTEGRAZIONE

*(ambiti tematici, discipline, metodi, ...)*

## MULTIDIMENSIONALITA'

*(spazio-tempo-livelli istituzionali)*

## PLACE-BASED

*(persone e luoghi come risorse)*



# CONOSCERE - PROGETTARE - SEMPLIFICARE - INCENTIVARE - SOSTENERE

## **dotazione tecnica e amministrativa della città**

- realizzare una dettagliata analisi delle condizioni e delle potenzialità materiali ed immateriali del territorio creare una base di conoscenza comune e condivisa;
- individuare obiettivi chiari e realistici, espressi in termini di beneficio per la società locale, coerenti e consequenziali tra i diversi livelli;
- favorire l'azione congiunta tra diversi settori della PA;
- accogliere le istanze della società locale nella definizione degli obiettivi;
- creare le condizioni per una partecipazione attiva al processo di tutti i soggetti interessati;
- ricercare l'Integrazione e la sinergia con le politiche in corso sia verticalmente che orizzontalmente;
- impiegare le risorse umane, economiche e sociali in un'ottica di lungo periodo;
- introdurre di elementi di razionalità nei processi decisionali attraverso la formalizzazione dei tempi e delle fasi e l'indicazione delle risorse pubbliche e private coinvolte;
- procedere per successione di singole iniziative tra loro concatenate;
- porre attenzione ai costi e alla sostenibilità finanziaria e sociale degli interventi;
- valutare la possibilità di introdurre semplificazioni e incentivi;
- sviluppare i modelli di valutazione degli esiti che accompagnino il percorso di progetto nelle diverse fasi, per ottenere una maggiore flessibilità progettuale e operativa.

Necessità, pubblica e privata di INVESTIRE in capitale umano e strumenti

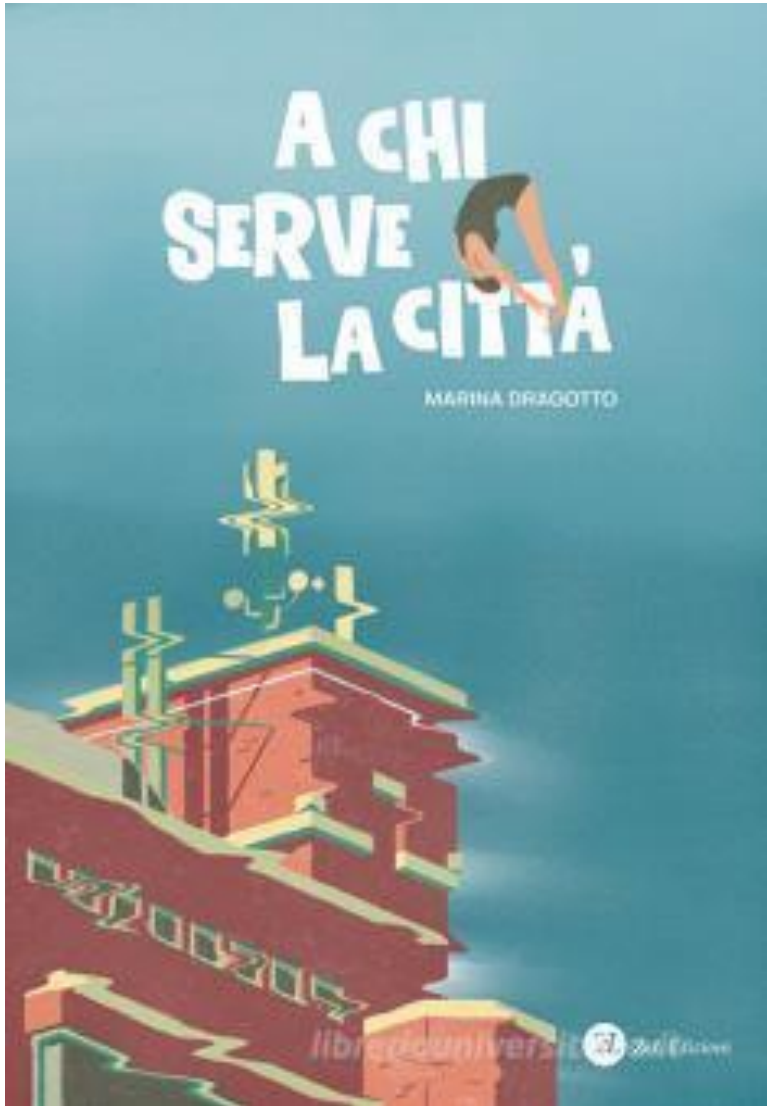
L'avvio dei processi di rigenerazione si può determinare anche attraverso **SINGOLI INTERVENTI** riferiti a specifici campi di politiche, che devono però essere pensati come iniziative utili a migliorare il contesto di riferimento e la qualità della vita dei cittadini.



**Creare delle cornici di riferimento alle diverse iniziative che riguardino ambiti trasversali** attraverso **il coinvolgimento di vari settori** (dall'urbanistica alle politiche sociali, dalle infrastrutture al lavoro e alle politiche sociali) ma anche settoriali (come le politiche abitative, del consumo di suolo) **cercando coerenza e dialogo tra i diversi ambiti**







**“Perché gli architetti non si occupano delle persone invece che delle case?” (Jan Gehl)**

**Per poter aver cura dei luoghi è necessario saperli vedere, saperli riconoscere, saper interpretare i valori, le regole riproduttive, l'identità profonda (Alberto Magnaghi).**

# Giovanni Manta

---

Ha un'esperienza pluriennale nel mondo della geomatica e dell'IT per governare al meglio il territorio, la Pubblica Amministrazione e le aziende operanti in settori oggi strategici per la sostenibilità ambientale. I progetti che porta a termine parlano di Smart City e Smart Land e mettono sempre al centro i bisogni dei cittadini con il desiderio di aiutare "una persona a trovare la sua destinazione".





# Cosa intendiamo per rigenerazione territoriale **innovativa** ?

La Rigenerazione Territoriale è un progetto sociale ed economico articolato che coinvolge diversi settori: sociale, istituzionale, sanitario, economico, educativo, urbano, ambientale ed energetico ed ha come obiettivo quello di garantire il “benessere dei cittadini” e la “salvaguardia dell’ambiente”



# Metodo Geolander.it

ACQUIZIONE  
ELABORAZIONE  
RESTITUZIONE

01.

A fronte di una maggiore consapevolezza diffusa circa le opportunità offerte dai territori come bisogna muoversi per rigenerare in modo innovativo ed efficace città borghi, campagne?

02.

Quali sono i presupposti metodologici e tecnologici per raccogliere, organizzare e restituire informazioni e dati che diano opportunità a più stakeholders di operare in modo concreto nella rigenerazione territoriale?



Dove

S M A R T



Dove è possibile **Rigenerare**?

S

M

A

R

T





SMART

# la nostra Proposta di Rigenerazione Smart

S

Numeri civici  
Illuminazione  
Verde pubblico  
Cimiteri  
Porti e banchine

M

Cartellonistica  
pubblicitaria  
Segnaletica  
verticale  
Arredo urbano  
Barriere stradali  
Caditoie

A

Rigenerazione  
conservazione  
valorizzazione  
del patrimonio  
storico  
architettonico  
culturale

R

Rigenerazione  
conservazione  
valorizzazione  
dei territori e  
del patrimoni  
urbano, rurale,  
pubblico e  
privato

T

GIS  
Laser scanner  
Lidar  
Digital Twin  
WFS  
WMS  
WCS  
BIN  
HBIM  
SDK

# Luciano Gallo

---

Le molteplici esperienze maturate negli organi decisionali della Pubblica Amministrazione nell'ambito degli enti locali gli hanno permesso di sviluppare competenze sul riordino funzionale e in particolare nella costituzione e gestione delle Unioni di Comuni, nel campo della programmazione e del controllo strategico delle politiche territoriali.

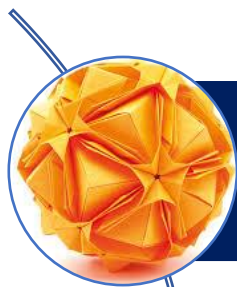






**L'inizio di  
una  
nuova era  
per il  
governo  
del  
territorio**

# L'INIZIO DI UNA NUOVA EPOCA.



STIAMO VIVENDO UN CAMBIAMENTO D'EPOCA (tra M+ e N.A.)



LO SVILUPPO PARTE DAL TERRITORIO, DALLA SUA CAPACITA' DI ESSERE SQUADRA PER GENERARE BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE



IL SINDACO MOTORE DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO

# IN QUESTA NUOVA ERA LO SVILUPPO PARTE DAL TERRITORIO

I territori stanno divenendo delle piattaforme che fanno della propria identità territoriale distintiva, il fattore di vantaggio competitivo comparato.

- L'impresa e le persone cercano territori dove poter crescere e realizzare i propri sogni.
- I territori cercano imprese e persone da attrarre per far crescere la comunità e la propria identità distintiva.



# STA EMERGENDO IL DNA DI CIASCUN TERRITORIO

- Il territorio, per attraversare il guado e costruire una nuova via ha bisogno di:
  - riscoprire e ripartire dalla sua anima identitaria
  - accendere l'energia comunitaria, economica, istituzionale, trovare l'alchimia per mettere insieme questi mondi e insieme co-progettare il 2030
  - Prendere i «treni» del Pnrr, programmazione 2021-2027, finanziarie, interreg...
  - far funzionare bene la macchina amministrativa comunale, la della PA.

# DA DOVE PARTIRE PER GENERARE SVILUPPO E BENESSERE? LO SVILUPPO PARTE DAL TERRITORIO



**IL TERRITORIO E' UNO SPAZIO DEFINITO DA UN CONFINE, NON DA UNA FRONTIERA. E' UN AMBITO TERRITORIALE ADEGUATO ED OMOGENEO PER LO SVILUPPO E PER LA SANA E BUONA AMMINISTRAZIONE DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE. UNO SPAZIO DOVE C'E' UNA DIRETTA CORRELAZIONE TRA CONFINI AMMINISTRATIVI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE COMUNALI E L'AZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO.**



**IL TERRITORIO E' UN LUOGO, UN SISTEMA DI RELAZIONI, UN TEMPO RELAZIONALE DOVE I SINDACI STANNO INSIEME PER IL BUON GOVERNO, PER LA SANA E BUONA GESTIONE DELLE FUNZIONI COMUNALI SOPRATTUTTO PER QUELLE CHE HANNO VALENZA DI AREA VASTA. DOVE I SINDACI STANNO INSIEME TRA LORO, CON LE ALTRE ISTITUZIONI, IMPRESE E TERZO SETTORE PER CO-PROGETTARE (CO-DESIGN) E COSTRUIRE INSIEME STRATEGIE DI SVILUPPO CONSAPEVOLI CHE PROGETTANDO INSIEME IL DOMANI ED AGENDO INSIEME LUNGO QUELLA ROTTA, LA STORIA SI MUOVERA' IN QUELLA DIREZIONE (da stakeholder a Community holder)**



**TRANSIZIONE DIGITALE  
E INNOVAZIONE**



**TRANSIZIONE ECOLOGICA**



**INCLUSIONE SOCIALE E  
RIEQUILIBRIO TERRITORIALE**

L'europa, gli stati nazionali e le regioni mettono a disposizione enormi risorse finanziarie per affrontare queste tre sfide. Next Generation EU € 806 miliardi; QFP € 1.800 Miliardi.

Se lo sviluppo parte dal territorio quali sono le condizioni perché un territorio possa accedere a queste grandi opportunità

---



# Le condizioni per lo sviluppo

**Ambito territoriale minimamente adeguato**

**Alleanza territoriale per lo sviluppo che deve:**

**infrastrutturarsi con un modello di governace e una struttura organizzativa adeguata per lo sviluppo**

**Creare un piano strategico di sviluppo del territorio**

**Essere capace di realizzarlo**

**In questa nuova era è fondamentale che una pubblica amministrazione funzioni e in particolare i Comuni**



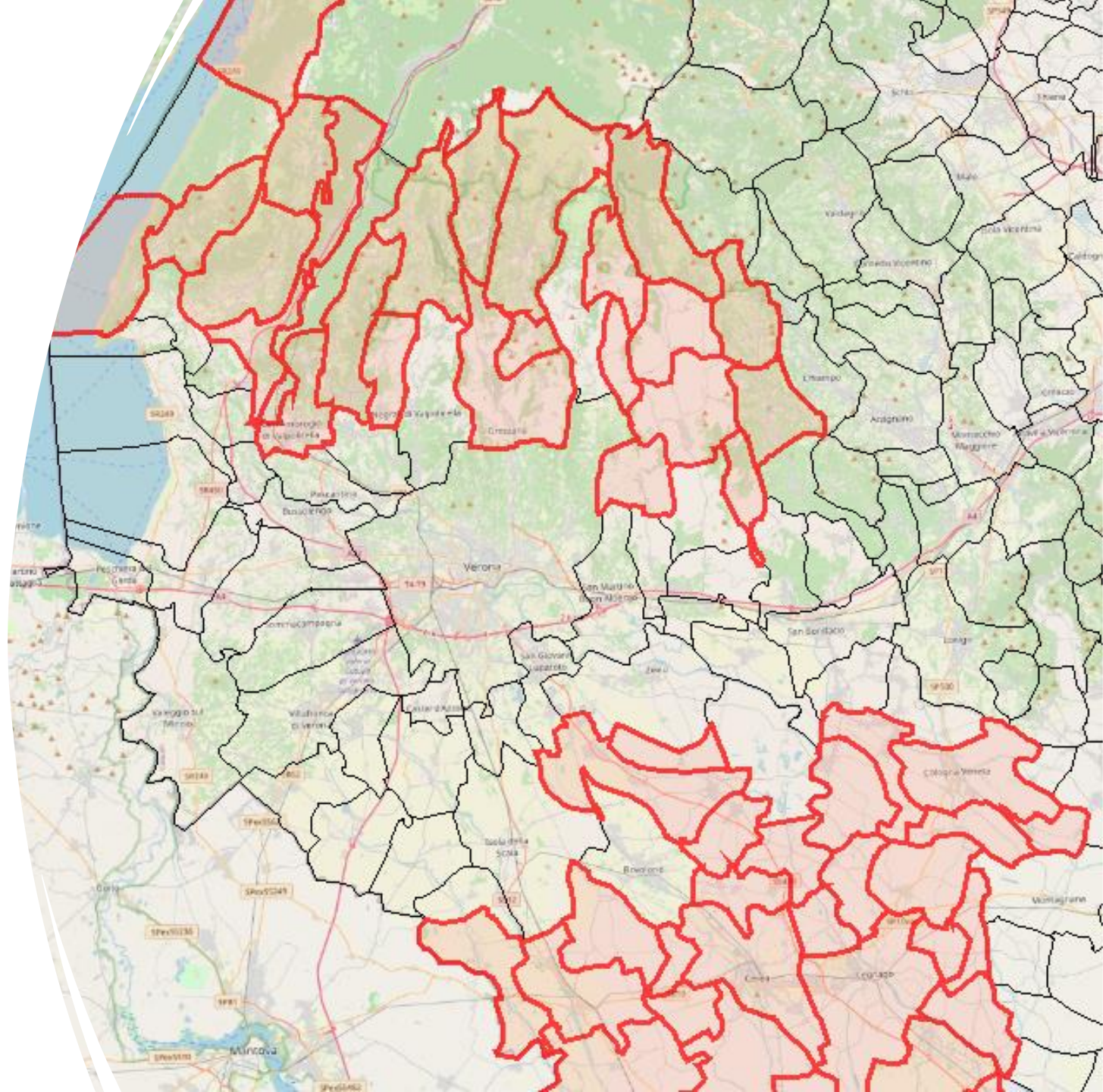


# Le IPA della Provincia di Verona

---

IPA Basso Veronese e Colognese  
80886 residenti su 27 Comuni

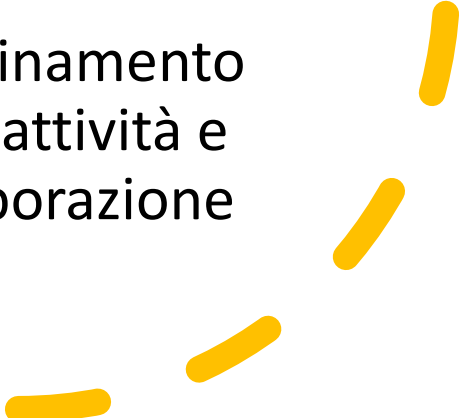
IPA Montagna Veronese  
139233 residenti su 24 Comuni





# I SINDACI MOTORI DI SVILUPPO

TRE TASSELLI DI  
UNA PA CHE  
SOSTIENE IL  
PNRR CHE  
SOSTIENE LA  
RIVOLUZIONE  
ECOLOGICA E  
DIGITALE

- DL 31 maggio 2021, N 77 «Decreto semplificazioni» convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021
    1. Disciplinare la governance del Pnrr
    2. Snellire le procedure
  - DL 9 giugno 2021, n 80 «decreto reclutamento» convertito in legge 113 del 6 agosto 2021
    1. Reclutamento del personale, ordinamento professionale, piano integrato di attività e organizzazione, incarichi di collaborazione
- 

## **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE**

Art 6 del DL 9 giugno  
2021, n 80 «decreto  
reclutamento»  
convertito in legge  
113 del 6 agosto  
2021

- Il PIAO è un piano unico per la pianificazione ed il monitoraggio dei processi di innovazione organizzativa delle PA.
- Il PIAO accorpa i seguenti piani:
  - Piano delle performance
  - Piano del lavoro agile
  - Piano della parità di genere
  - Piano anti-corrruzione
  - (sono esclusi solo i documenti di carattere finanziario)



## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE

Art 6 del DL 9 giugno  
2021, n 80 «decreto  
reclutamento»  
convertito in legge  
113 del 6 agosto  
2021

### I CONTENUTI

Obiettivi delle  
performance

Gestione del capitale  
umano

Sviluppo organizzativo

Obiettivi formativi e  
valorizzazione delle  
risorse interne

Reclutamento

Trasparenza ed anti-  
corruzione

Pianificazione delle  
attività

Individuazione delle  
procedure da  
semplificare e  
ridisegnare

Accesso fisico e digitale

Parità di genere

Monitoraggio degli esiti  
dei procedimenti  
semplificati e  
dell'impatto sugli  
utenti

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE

Art 6 del DL 9 giugno  
2021, n 80 «decreto  
reclutamento»  
convertito in legge  
113 del 6 agosto  
2021

- Coerentemente con l'approccio adottato per la governance del Pnrr molte azioni del PIAO poggiano su tre pilastri:
  - **Forte collaborazione dello Stato con le Regioni, le Province, i Comuni;**
  - **Collaborazione con i sindacati** (accordo del 10 marzo tra Governo e sindacati). In particolare oggetto di contrattazione sono i temi:
    - Della valorizzazione delle persone,
    - Delle aree di inquadramento
    - del superamento dei tetti per il trattamento accessorio
    - Delle Misure per potenziare la produttività nelle amministrazioni
  - **Il criterio della parità di genere** è fondamentale in termini di:
    - Reclutamento
    - Incarichi di collaborazione
    - Mobilità
    - Progressione in carriera



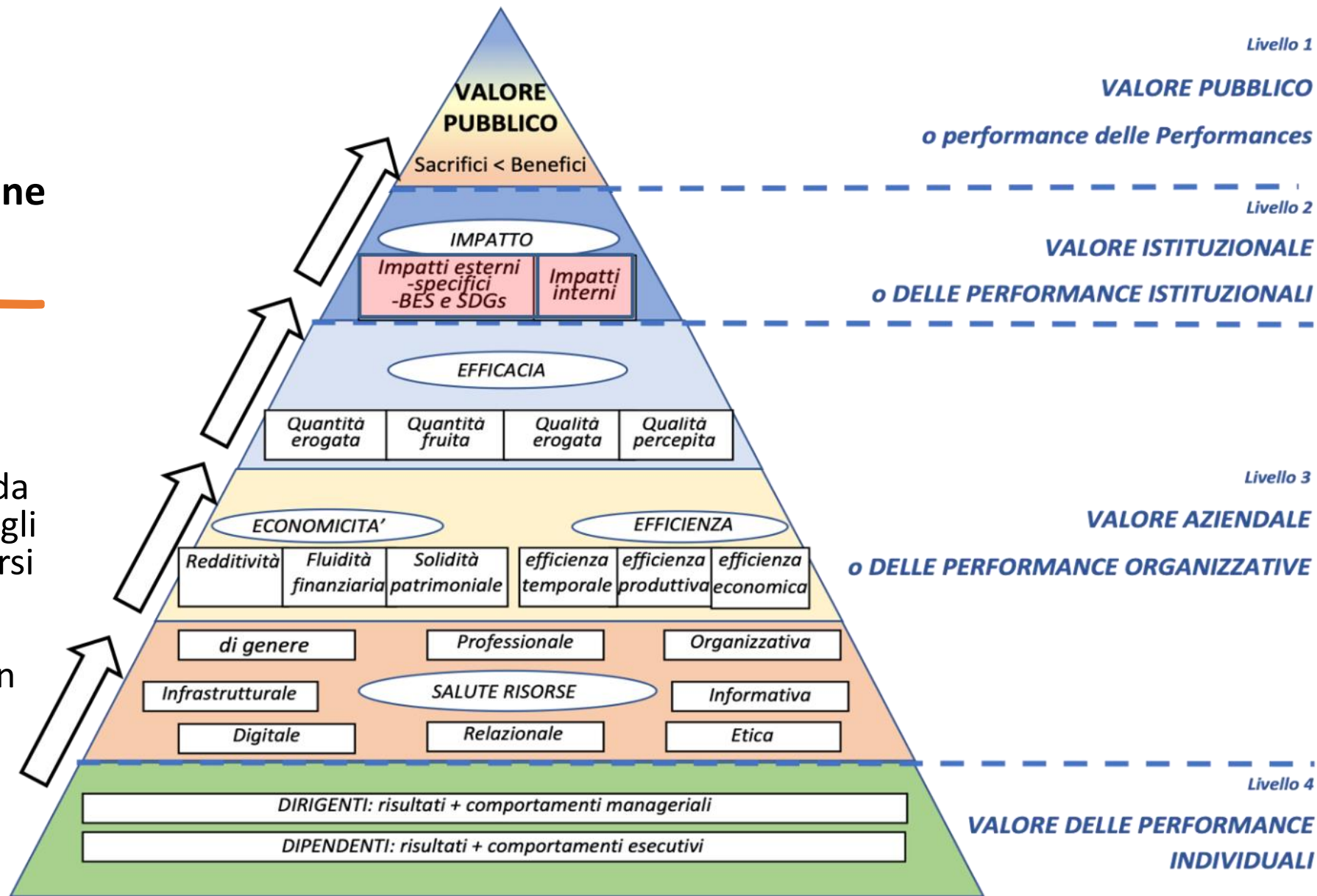
PIANO INTEGRATO  
DI ATTIVITA' ED  
ORGANIZZAZIONE  
Art 6 del DL 9  
giugno 2021, n 80  
«decreto  
reclutamento»  
convertito in legge  
113 del 6 agosto  
2021

- Il dipartimento della Funzione Pubblica deve emanare un «Piano tipo» dove sono definite delle modalità semplificate per le Amministrazioni con meno di 50 dipendenti.
- Il PIAO va adottato entro 120 giorni dall'entrata in vigore del decreto della Funzione Pubblica;
- Il PIAO ha valenza triennale, va aggiornato ogni anno e va pubblicato entro il 31 gennaio di ogni anno.
- Le sanzioni previste per la non adozione sono:
  1. Divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che hanno concorso alla sua mancata adozione;
  2. Divieto di assumere dipendenti e di dare incarichi di consulenza e di collaborazione.

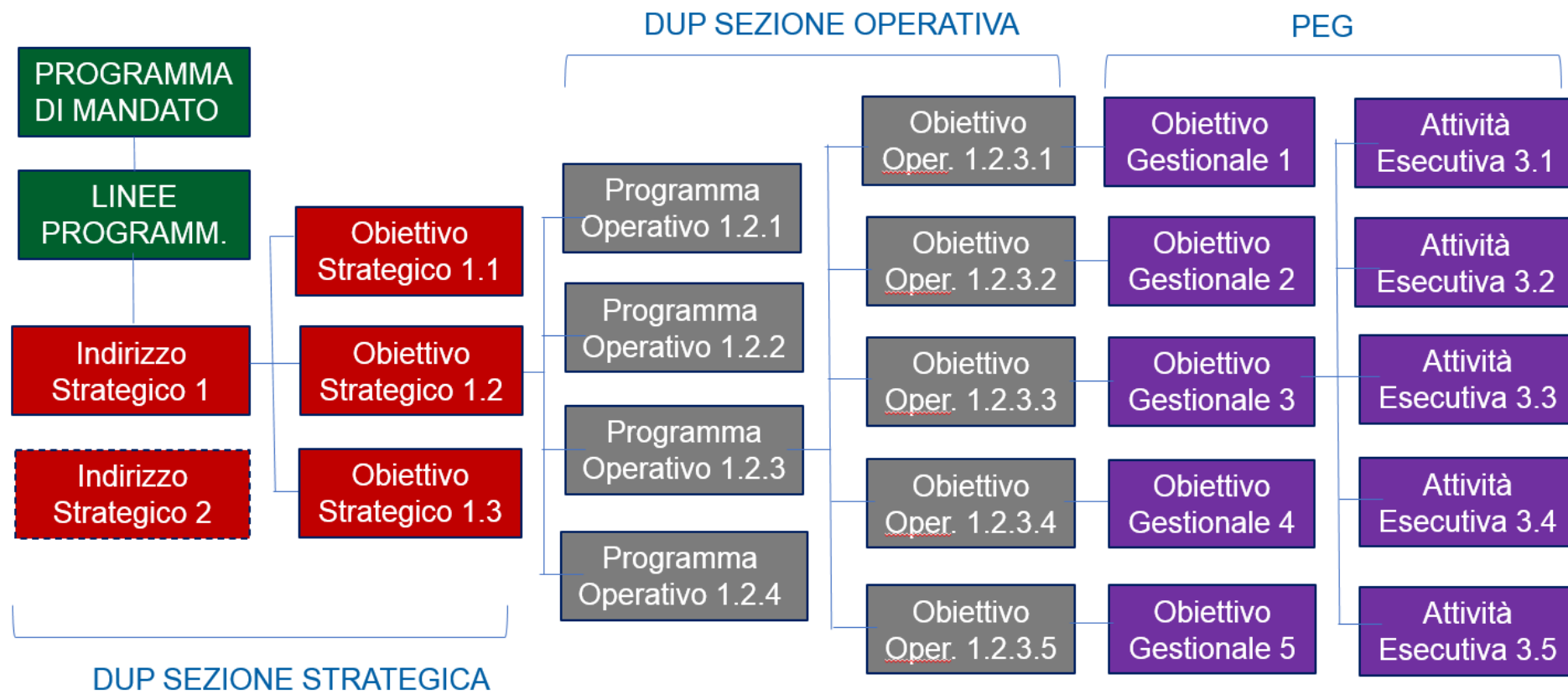
# LA MISURAZIONE DEL VALORE PUBBLICO

## Come si misura la creazione di valore pubblico

- “La piramide del valore” (Deidda Gagliardo 2002)
- La logica piramidale di generazione di Valore si fonda sulla manovra combinata degli indicatori contenuti nei diversi livelli della performance: il valore viene accumulato progressivamente di livello in livello e trova la sua misura sintetica nel livello 1

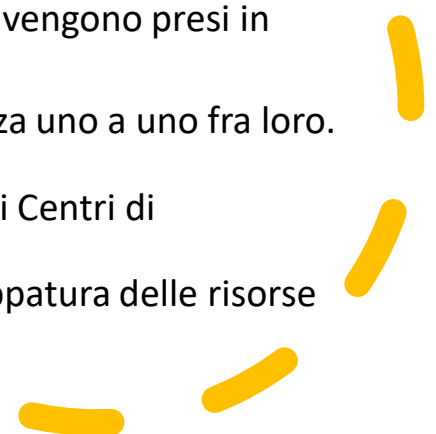




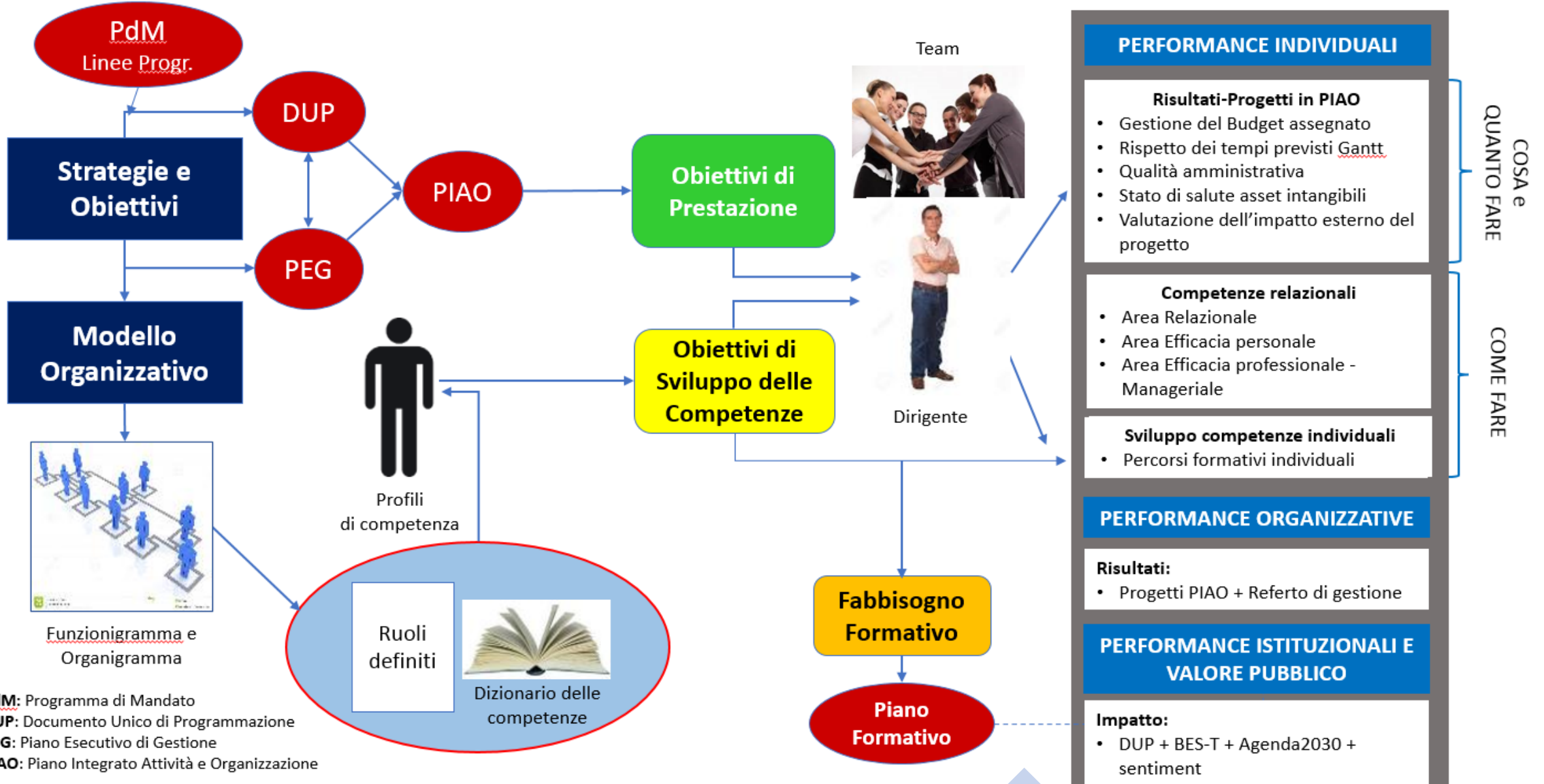


# L'architettura per la Governance della Programmazione integrata DUP - PEG

- Gli Obiettivi Operativi approvati dal Consiglio Comunale vengono presi in carico dal PEG
- come Obiettivi Gestionali, per cui vi è una corrispondenza uno a uno fra loro. In effetti l'indicizzazione per gli Obiettivi Gestionali viene associata ai Centri di Responsabilità e di Spesa/Entrata a cui vengono attribuiti, consentendo la mappatura delle risorse umane, finanziarie e strutturali all'attuazione esecutiva gestita dal PEG



# Logica del sistema integrato di programmazione, gestione e valutazione



**PdM:** Programma di Mandato  
**DUP:** Documento Unico di Programmazione  
**PEG:** Piano Esecutivo di Gestione  
**PIAO:** Piano Integrato Attività e Organizzazione

# QUALI STRUMENTI PER LO SVILUPPO ?

- Per fare ciò è necessaria:
  - una visione organizzativa,
  - competenze,
  - modi e metodologie adeguate
  - strumenti amministrativi
  - strumenti tecnologici.

# Andrea Grigoletto

---

Fondatore e Direttore Tecnico della "Fondazione Fenice Onlus" e organizzatore del "Crowdfunding Festival" e chair Ecn-Isg Italia (il gruppo Italiano dello European Crowdfunding Network). Nella sua carriera ha gestito importanti e numerosi progetti a livello europeo incentrati sullo sviluppo, sull'innovazione, sulla formazione e crescita professionale, sull'energia rinnovabile e sulla tecnologia.



# I Finanziamenti EU, gli strumenti di finanza agevolata e il Crowdfunding per lo sviluppo del territorio

A cura di:

*Dott. Grigoletto Andrea*



# Fondazione Fenice: vi parliamo partendo da punti di vista credibili:

- Academy dei Green e New Jobs
- Organismo di Ricerca
- Progettazione Europea
- Didattica per Scolaresche

[www.fondazionefenice.it](http://www.fondazionefenice.it)





# Academy dei Green e New Jobs

FORMAZIONE PROFESSIONALE: <https://www.fondazionefenice.it/formazione/>



**Crowdfunding**



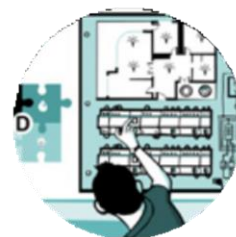
**Finanziamenti EU  
e Impresa  
Sociale**



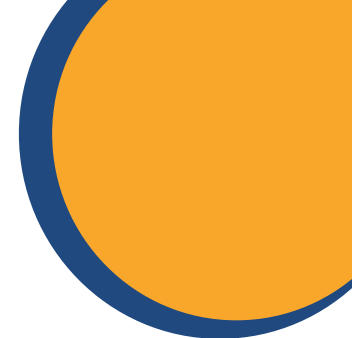
**Digital Campus  
Agile e Scrum**



**Scuola di Project  
Management**



**Green Jobs  
EGE e Domotica (KNX)**



# Horizon Europe

- Horizon Europe è il nuovo Programma Quadro, che durerà dal 2021 al 2027, con un budget totale di 95,5 miliardi di euro.
- Finanzia attività di ricerca e innovazione attraverso inviti a presentare proposte (call for proposals) aperti e competitivi.
- Generalmente , i progetti devono essere presentati da un consorzio che deve essere composto da **almeno tre soggetti giuridici indipendenti**, ognuno dei quali stabilito in uno Stato membro o in un Paese ammesso al programma.

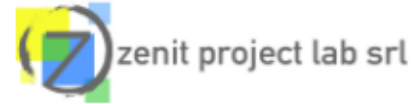


# Consigli strategici

- Consiglio Strategico n.1:  
Parti dall'approccio corretto! L'Europa mette soldi per realizzare i suoi obiettivi non per farti ricco! Se poi le cose coincidono...meglio...
- Consiglio strategico n.2:  
Non scrivere subito un progetto, ma individua il Piano Editoriale della tua Organizzazione
- Consiglio Strategico n.3:  
Forma una risorsa interna che segua il progetto
- Consiglio Strategico n.4:  
Impara a creare un Consorzio o una rete
- Consiglio Strategico n.5:  
Non innamoratevi delle vostre idee senza prima averle confrontate!
- Consiglio Strategico n.6:  
Avete consultato la banca dati dei progetti vinti sul programma di vostro interesse?
- Consiglio Strategico n.7:  
Dalla Concept Note alla Project Idea
- Consiglio Strategico n.8:  
Budget chiaro e coerente
- Consiglio Strategico n.9 :  
Pensa ad un Progetto ma mira a più Bandi
- Consiglio Strategico n.10:  
Hai mai pensato ad un Project Lab per scrivere i tuoi progetti?



# Premio per i partecipanti al Master: la nostra newsletter targetizzata!



---

**"SCELTE PER VOI": La newsletter mensile sulle principali opportunità di finanziamento**

Nr. 40 - Gennaio

---

## LEGENDA BENEFICIARI:



enti pubblici



associazioni / onlus



imprese / cooperative



p.iva / liberi profess.



startup



aziende agricole



università / enti ricerca



scuole



giovani / disoccupati

# Project Lab in 7 tappe:

## Come funziona Project Lab in 6 punti:

Modalità di erogazione:  
**Streaming**  
(ogni allievo deve avere un pc ed una connessione internet).



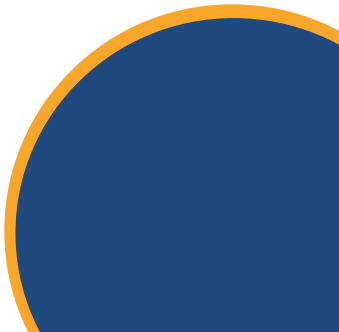
## Programma del Laboratorio

GIORNI	DATA	TIPO LEZIONE	CONTENUTI
<b>Modulo 0</b>	3 settimane prima	Incontro Gratuito, Invio idee di progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>Presentazione del percorso</li> <li>Creazione delle classi e del calendario (per programma o per organizzazione)</li> </ul>
<i>Output: 1 project canva / project abstract per ogni partecipante</i>			
<b>Modulo 1</b>	Settimana 1 (2h)	Presentazione Idee + Criteri Bando	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riepilogo dei progetti (per classe)</li> <li>Problema da affrontare (H2020)</li> <li>Prima lettura dei criteri del bando, con focus specifico sui punti più importanti (obiettivi, attività, partenariato, budget, nesso con il problema da risolvere)</li> </ul>
<i>Output: l'Abstract di Progetto - Homework: completare l'abstract di progetto</i>			
<b>Modulo 2</b>	Venerdì (2h) Settimana 1	Bando	<ul style="list-style-type: none"> <li>Prima lettura dei criteri del bando, con focus specifico sui punti più importanti (obiettivi, attività, partenariato, budget, nesso con il problema da risolvere)</li> </ul>
<i>Output: Control Panel di progetto (GANTT Chart in excel, Logical framework in excel, partner information file in word) Homework: completare il control panel di progetto e scrivere per la prima volta ai partners</i>			
<b>Modulo 3</b>	Martedì (2h) Settimana 2	Formulario	<p>Lettura approfondita del formulario, domanda per domanda con discussione sugli approcci alle risposte</p> <p>Sezioni: Background (aim, objectives) + Workplan</p>
<i>Output: formulario con templates che aiutano la scrittura Homework: finalizzare il consorzio di progetto, prima scrittura di scopo e obiettivi + draft workplan (lista dei tasks di ogni WP)</i>			
<b>Modulo 4</b>	Venerdì (2h) Settimana 2	Budget	Costruzione del budget
<i>Output: budget template - Homework: costruire la prima versione del budget</i>			
<b>Modulo 5</b>	Martedì (2h) Settimana 4	Formulario	<p>Lettura approfondita del formulario, domanda per domanda con discussione sugli approcci alle risposte</p> <p>Sezioni: Impact + Dissemination + Management</p>
<i>Output: formulario con templates che aiutano la scrittura Homework: seconda scrittura di scopo e obiettivi + seconda draft workplan (prima scrittura di obiettivi e tasks di ogni WP) + prima scrittura impact, dissemination e management</i>			
<b>Modulo 6</b>	Martedì (2h) Settimana 5	Work Group. Evoluzione del progetto potenziando i punti di forza in riferimento al punteggio delle premialità del bando	<p>Evoluzione delle proposte progettuali nei loro elementi principali, con discussione di gruppo che forniscano una prima valutazione della proposta</p>
<i>Output: evaluation grid - Homework: completare tutte le sezioni della proposta, incluso il budget</i>			
<b>Modulo 7</b>	Venerdì (2h) Settimana 5	Documentazione + Piano di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analisi delle informazioni da allegare alla proposta, con simulazione della procedura di submission</li> <li>Formalizzazione di un piano di submission finale, con lista di attività e tempistiche per ogni proposta progettuale</li> </ul>
<i>Output: checklist + piano di lavoro - Homework: creare un piano di lavoro con responsabilità e ruoli stabiliti in modo chiaro</i>			
<b>Modulo Help!</b>	2 sessioni di classe on demand da 30 minuti		

# Vincere un Progetto Europeo

*In molti vi avranno detto che vincere un Progetto Europeo è una questione di buona scrittura, ma è vero solo in parte!*

- 1) Bisogna avere una **linea editoriale dell'Ente** : ovvero sapere cosa **l'Ente vuole fare**, coinvolgendo chi e quante risorse siano necessarie
- 2) E' fondamentale avere una **rete internazionale** per **partecipare ai bandi** (non sempre dobbiamo scriverli noi, si può anche entrare in una cordata altrui)
- 3) E' necessario avere **conoscenza** dei numerosi **bandi esistenti**
- 4) Deve esserci **almeno un Project Manager** formato **internamente**
- 5) Certamente va poi **scritto in modo adeguato**
- 6) Si scrive un **Progetto Europeo** per poi **usarlo in più bandi** differenti





# IL CONTO TERMICO 2.0

## DM 16-02-2016

### *COS'È:*

- Il Conto Termico incentiva interventi per l'incremento dell'efficienza energetica e la produzione di energia termica da fonti rinnovabili per impianti di piccole dimensioni.

### *I BENEFICIARI:*

- I beneficiari sono principalmente le Pubbliche amministrazioni, ma anche imprese e privati, che potranno accedere a fondi per 900 milioni di euro annui, di cui 200 destinati esclusivamente alle PA.

### *L'INTENTO DELLA NORMA:*

- Il Conto Termico finanzia fino al 65% delle spese sostenute per gli interventi di riqualificazione dell'involucro e degli impianti degli edifici finalizzati all'incremento dell'efficienza energetica e alla produzione di energia termica da fonti rinnovabili.
- Grazie al Conto Termico è possibile riqualificare i propri edifici per migliorarne le prestazioni energetiche, riducendo in tal modo i costi dei consumi e recuperando in tempi brevi parte della spesa sostenuta

## Modifiche dopo la legge 13 ottobre 2020

Con l'entrata in vigore della legge 13 ottobre 2020, n. 126, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 (meglio noto come decreto "Agosto"), attraverso l'emendamento 48 ter,

la percentuale di incentivo di Conto Termico 2.0 per gli **edifici scolastici ed edifici di strutture ospedaliere del Servizio sanitario nazionale** viene portata al **100%** delle spese ammissibili entro i massimali imposti dalle Regole Applicative.

# INTERVENTI INCENTIVABILI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:

 <b>COIBENTAZIONE</b> (1.A) —	 <b>INFISSI</b> (1.B) —	 <b>CALDAIE A CONDENSAZIONE</b> (1.C) —	 <b>SISTEMI DI SCHERMATURA E/O OMBREGGIAMENTO</b> (1.D) —
 <b>nZEB "EDIFICI A ENERGIA QUASI ZERO"</b> (1.E)	 <b>SISTEMI EFFICIENTI DI ILLUMINAZIONE</b> (1.F)	 <b>BUILDING AUTOMATION</b> (1.G) —	 <b>POMPE DI CALORE</b> (2.A) —
 <b>CALDAIE E STUFE A BIOMASSE</b> (2.B) —	 <b>SOLARE TERMICO</b> (2.C) —	 <b>SCALDA ACQUA A POMPA DI CALORE</b> (2.D) —	 <b>IMPIANTI IBRIDI A POMPA DI CALORE</b> (2.E) —



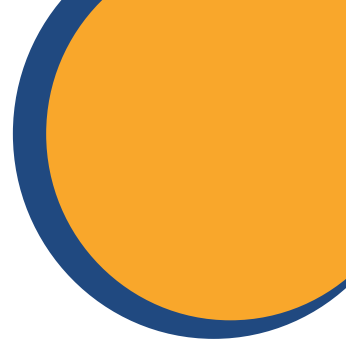
## Erogazione degli incentivi

- **Accesso diretto:** entro i 30 giorni successivi al bimestre in cui ricade la sottoscrizione della scheda-contratto
- **Accesso su prenotazione:** la rata di acconto è erogata entro 60 giorni dalla comunicazione dell'avvio dei lavori, previa sottoscrizione della scheda-contratto.



## Immobili Ammessi:

- Nessuna limitazione di immobili relativamente alla tipologia;
- Qualsiasi categoria catastale;
- Nessun limite di numero di unità immobiliari;

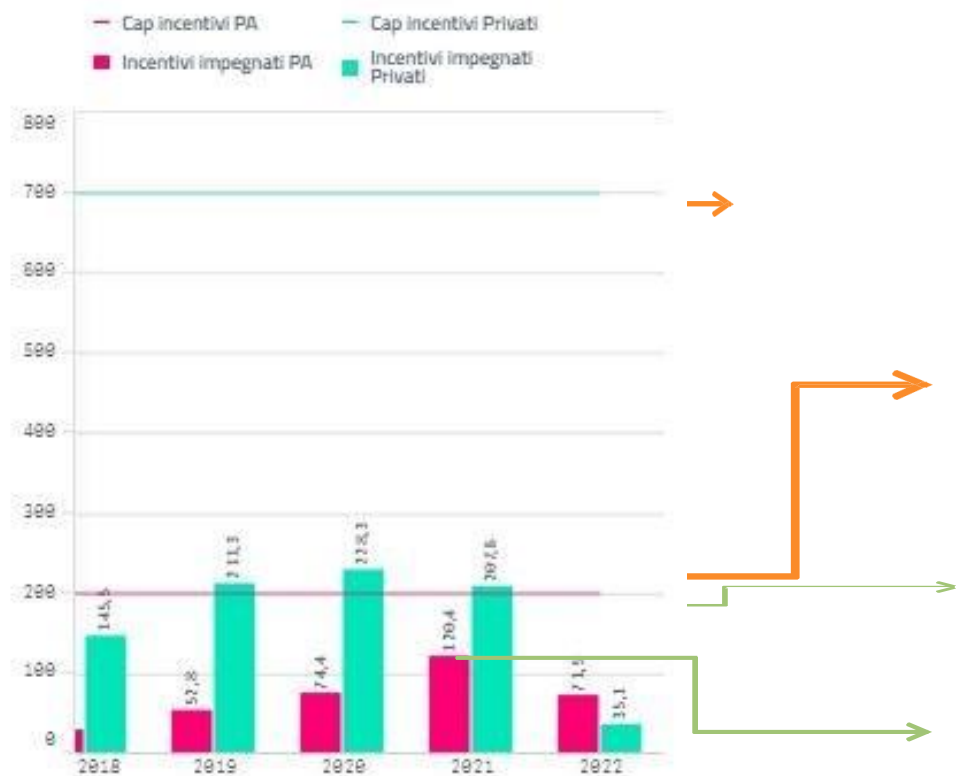


# CONTO TERMICO 2.0

## DM 16-02-2016

CONTATORE CONTO TERMICO 2.0 AL 01 09 2021

Incentivi impegnati annualmente e disponibilità residua (€ mln)



Ammontare max: Privati 700 mil €

Ammontare max: Pubblico 200 mil €

Privati Impegnati: 207,6 mil €

PA Impegnati: 120,4 mil €





## Se avete una struttura sanitaria o una scuola ma anche altri edifici pubblici da ristrutturare:

- Fare una Diagnosi Energetica
- Attivare una pratica di conto termico

# IL CROWDFUNDING

1. Meccanismo di **finanziamento alternativo** alle banche, per cui un'idea progettuale **raccoglie fondi** da un ampio numero di **investitori**/supporter, attraverso l'utilizzo di una piattaforma digitale
2. CROWDFUNDING CIVICO: Crowdfunding di donazione attraverso una piattaforma digitale a favore di un obiettivo civico
3. Il Comune può raddoppiare la somma raccolta con il meccanismo del matchfunding



# I NUMERI DEL CROWDFUNDING: La crescita

## Il Mercato UE



Figure 2.1: European Online Alternative Finance Market Volumes 2013-2018 USD (Including the UK)

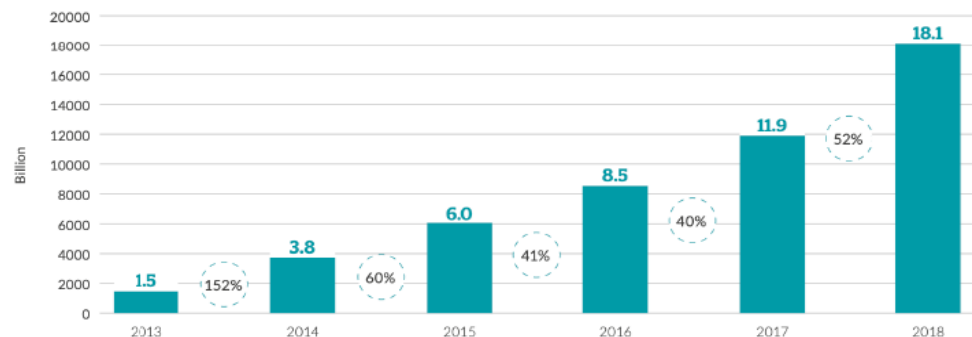
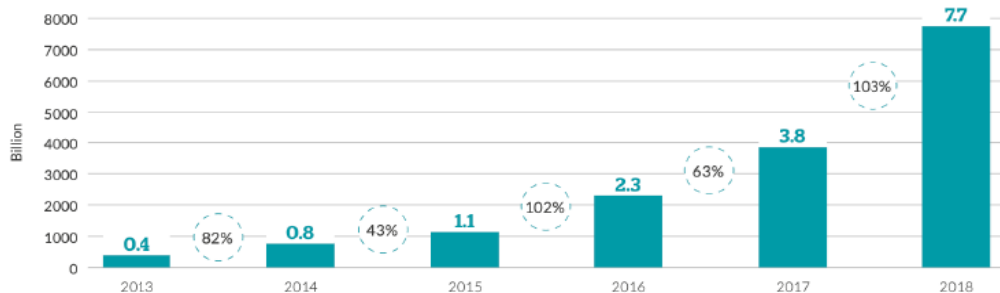


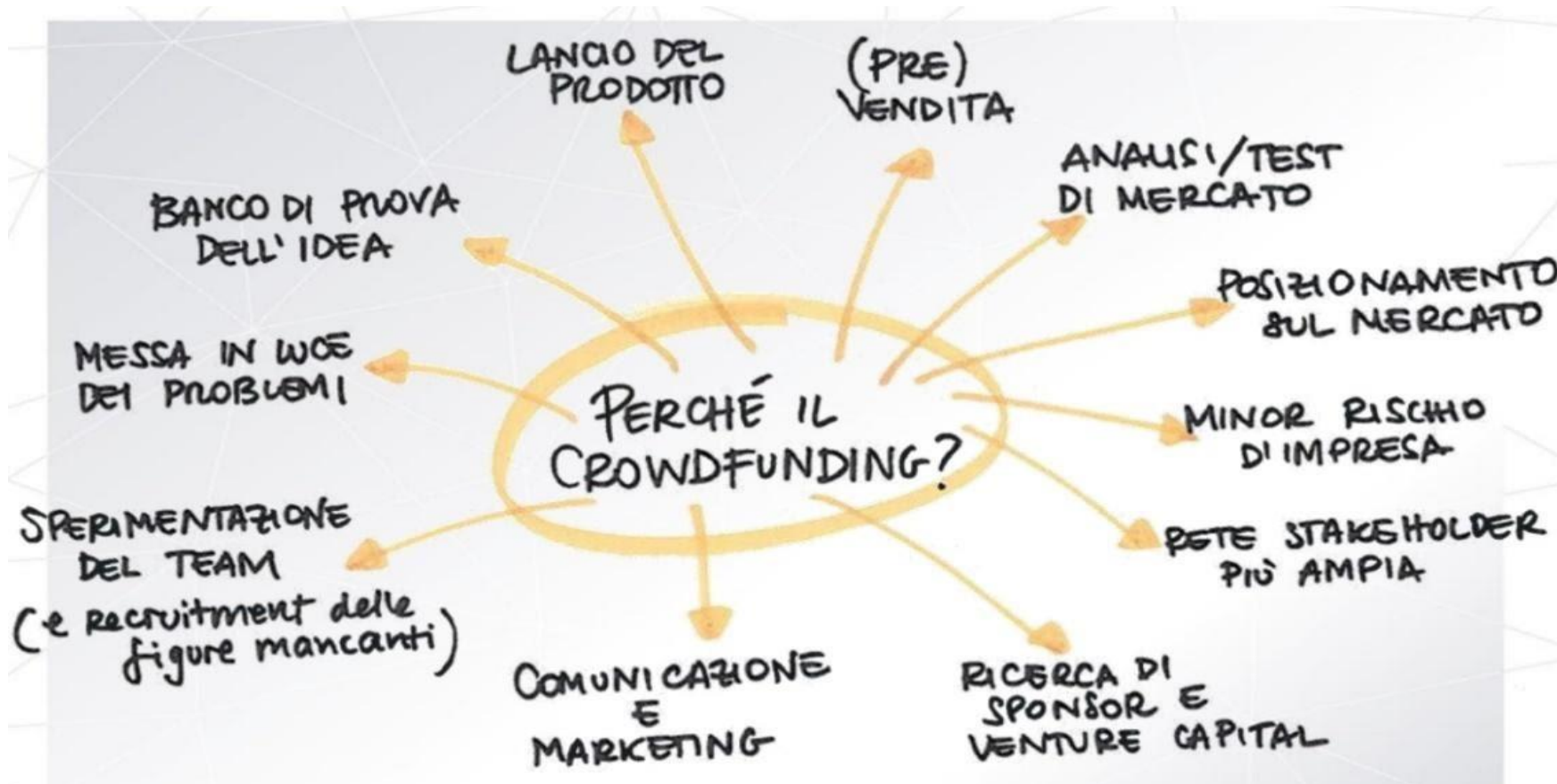
Figure 2.3: European Online Alternative Finance Market Volumes 2013-2018 in USD (Excluding the UK)



Source: Cambridge  
Alternative Finance  
Report 2019-2020



# I VANTAGGI DEL CROWDFUNDING: Economici e non economici



# IL CROWDFUNDING CIVICO

- Alternativo alle banche
- In 45/60 giorni
- Coinvolge la folla (PICCOLI E DIFFUSI FINANZIAMENTI)
- Forma di finanziamento ma anche di verifica della condivisione da parte della comunità
- Richiede: formazione, comunicazione, coinvolgimento dei canali della PA.





**Chiusura lavori**

**Grazie a tutti**